

DOSSIER/ELETTRODOMESTICI

PRESSOPIEGATURA

Quattro per quattro

Sono bastati quattro anni per incrementare di quattro volte il numero dei dipendenti.

Parliamo di Calcorpress Industries, azienda friulana che ha stretto una significativa collaborazione con la Gasparini di Istrana

di Paolo Beducci

Come molte aziende del nostro Paese, Calcorpress Industries, nasce dal desiderio di un gruppo di dipendenti di cercare qualcosa di proprio staccandosi dalla realtà per cui lavoravano. Originariamente i soci erano tre e la denominazione ufficiale dell'azienda Calcor. In quel dicembre 1985 l'azienda di Roveredo in Piano (PN) partì con uno spazio di 250 metri quadrati operando nelle lavorazioni in conto terzi. Diversi i comparti in cui l'azienda si è specializzata nel corso degli anni. Fra questi figurano, fra gli altri, gli armadi elettrici, i sistemi di condizionamento e le cucine professionali.

La crescita di ciò che oggi è Calcorpress Industries fu assolutamente costante nel corso degli anni. Infatti fino all'inizio del 2001, l'azienda di Roveredo in Piano era a tutti gli effetti, nonostante una crescita continua nel corso degli anni, una

azienda di piccole dimensioni. Poi nel marzo del 2001, liquidato uno dei tre soci, i Sigg. Presotto e Caliman iniziarono un processo di ristrutturazione per portare l'azienda a una posizione di avanguardia nel settore specifico.

«La nostra intenzione - ci spiega Bortolo Presotto, - era quella di elevarci dalla dimensione strettamente artigianale e darci una organizzazione e un metodo di lavoro a livello industriale, con il chiaro intento di essere più presenti e competitivi nel servizio alla clientela. C'era però bisogno di potenziare sia le risorse che la struttura. E le due cose non potevano non marciare parallelamente. In ogni caso per dare idea di come l'azienda sia cambiata in meno di cinque anni credo sia sufficiente un solo dato: nel 2001 eravamo in diciassette, oggi siamo in sessanta».

Una crescita di dimensioni rilevan-



QUATTRO PER QUATTRO



DOSSIER/ELETTRODOMESTICI

ti che è stata realizzata grazie alla volontà, alla determinazione e al prefissarsi di traguardi intermedi di continuo sviluppo.

Il modo per effettuare la crescita dimensionale è stata quella di passare dalla realizzazione di semplici componenti alla costruzione di prodotti più complessi. «Questo - ci spiega ancora Bortolo Presotto - ci ha permesso di levarci da quella fascia di mercato in cui l'unico punto di paragone è il prezzo. Questo - prosegue Presotto - non significa che per i nostri clienti il prezzo non abbia importanza, molto più semplicemente che il prezzo, pur essendo come ovvio elemento di grande rilevanza, non è l'unico metro di scelta da parte del cliente».

Meglio lotti piccoli

Proprio per questo la Calcorpress Industries si è dotata di un ufficio tecnico dotato di sistema Cad tridimensionale per supportare al meglio, anche nelle scelte produttive, la clientela.

«Oltre al servizio che noi riteniamo indispensabile - ci spiega Lionello Bove, direttore Generale della Calcorpress Industries - l'altro aspetto che abbiamo deciso valorizzare è la nostra capacità di operare su lotti di piccole e medie dimensioni. Anche perché se si opera su lotti di grandi dimensioni la concorrenza di Paesi a basso costo di manodopera è davvero pesante. Invece operare su bassi e medi volumi e con lead time molto brevi è per noi la strada



Due viste dell'officina della Calcorpress Industries



Un particolare di una macchina Gasparini



migliore per garantirci un futuro. È vero che si tratta di affermazioni che potrebbero essere forse fatte da molti imprenditori contoterzisti. Ma è anche altrettanto vero che in questo caso a parlare chiaro sono i numeri: non si quadruplica in quattro anni il numero di addetti se non c'è la qualità del prodotto e del servizio».

«La nostra mentalità - ci spiega ancora Presotto - è quella di considerare le aziende di tutti i nostri clienti al pari della nostra, ponendo la massima attenzione a qualsiasi tipo di soluzione che possa dare loro dei vantaggi di qualità, logistici ed economici».

Accanto a questa scelta di caratte-

QUATTRO PER QUATTRO

re strategico si è deciso anche di portare l'azienda a un livello qualitativo superiore. Da qui la decisione di certificare il processo produttivo e logistico. Una opportunità realizzabile anche grazie a un parco macchine davvero di alto livello. Per ogni settore applicativo e per ogni tipologia di lavorazione nel campo della lamiera, alla Calcorpress è stato scelto il meglio, in quanto riteniamo che il massimo che offre la tecnologia deve essere al supporto delle risorse umane che sono comunque fondamentali per il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Un pieno di "Gasparini"

È evidente che un tasso di sviluppo di questo genere debba essere supportato anche da macchinari importanti e di alto livello qualitativo. Per rendersene conto basta dare uno sguardo all'area in cui sono posizionate le macchine di pressopiegatura, dove il marchio Gasparini è assolutamente dominante. Oggi le macchine di Gasparini presenti in azienda sono otto: sette pressopiegatrici e una cesoia.

«La prima macchina che abbiamo acquistato – ci racconta Presotto – non fu però una pressopiegatrice, bensì una cesoia. In quel caso la scelta della nostra cesoia fu dettata da caratteristiche tecniche leggermente superiori alla concorrenza e dal rapporto prezzo qualità. Dopo quella cesoia iniziarono ad arrivare le pressopiegatrici. Non è passato an-



Sono otto le macchine di Gasparini in uso alla Calcorpress Industries

no senza che sia arrivata una nuova macchina. Oggi abbiamo macchine di tutte le taglie».

In effetti il parco macchine di Gasparini è estremamente ampio e parte dalle 45 tonnellate della più piccola, una PBS 045 e arriva fino alle 165 tonnellate della più importante dimensionalmente: una PBS 165. Anche le lunghezze di lavoro variano e sono comprese fra i 2.000 e i 4.000 millimetri. Una scelta molto variegata dettata anche dalla necessità di poter disporre di macchine in grado di operare su tipologie di materiali differenti fra loro. Acciaio, alluminio, zincato e altro ancora. In ogni caso materiali già nobilitati. Nel settore dell'elettrodomestico, e in questo caso parliamo di macchine destinate a un uso professionale, quindi nelle comunità, nei ristoranti nelle mense, la pre-

Una vista del reparto di pressopiegatura



senza di Calcorpress si è specializzata in più tipologie di prodotti. Il primo lavoro realizzato in questo settore fu una porta per un abbattitore di temperatura destinato alla ristorazione.

In queste operazioni la collaborazione con Gasparini è stata fondamentale. Sia per sviluppare il modo di lavorare sia per mantenere al massimo l'efficienza degli impianti installati.

«Il rapporto con Gasparini – ci spiega Bortolo Presotto – è cresciuto con grande solidità e gradualità. Sia per ciò che riguarda l'assistenza, sia per quello che si riferisce alla qualità del prodotto.

«D'altra parte che le cose con Gasparini abbiano sempre funzionato bene lo si intuisce dal numero di macchine dell'azienda di Istrana che sono nella nostra officina. Non c'è altro marchio in nessun comparto di lavorazione che veda una presenza così assoluta di macchine di una sola azienda».